

**BILANCIO
AL 31/12/2019**

LANTERNA FINANCE S.R.L.

Sede Genova: in Via Cassa di Risparmio 15

Iscritta al n. 08703420961 Registro Imprese Ge

Cod. fiscale e partita IVA 08703420961

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

Iscritta al n. 35213.8 dell'Elenco delle Società Veicolo

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento
della Banca CARIGE S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
ed appartenente al Gruppo Banca Carige, iscritto all'albo dei
Gruppi Bancari al n. 6175-4
Sede Genova: in Via Cassa di Risparmio 15



INDICE

PREMESSA	3
ORGANI AMMINISTRATIVI E SOCIETÀ DI REVISIONE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
SCHEMI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA	
<i>SCHEMI DI BILANCIO</i>	
Stato Patrimoniale	12
Conto Economico	13
Prospetto della redditività complessiva	13
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	14
Rendiconto finanziario	15
<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	
PARTE A: Politiche contabili	17
PARTE A.1: Parte Generale	18
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai Principi contabili internazionali	18
Sezione 2 - Principi generali di redazione	18
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	21
Sezione 4 - Altri aspetti	21
PARTE A.2: Parti relative alle principali voci di bilancio	22
PARTE A.3: Informativa sui trasferimenti tra i portafogli di attività finanziarie	25
PARTE A.4: Informativa sul fair value	25
PARTE B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale	26
PARTE C: Informazioni sul Conto Economico	30
PARTE D: Altre informazioni	33

PREMESSA

Lanterna Finance S.r.l. (di seguito 'veicolo' o 'la società'), redige il bilancio annuale d'impresa al 31 dicembre 2019 in conformità ai principi IAS/IFRS.

I principi IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono quelli omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di chiusura del presente bilancio.

In ordine ai criteri di rilevazione, è da evidenziare il principio generale della prevalenza della sostanza economica rispetto alla forma giuridica, il che implica che un'attività e una passività sono iscritte o cancellate dal bilancio soltanto al manifestarsi del reale trasferimento del beneficio o del rischio.

Il bilancio annuale d'impresa, redatto in conformità dello IAS 1, si compone degli schemi di bilancio al 31 dicembre 2019 e della Nota Integrativa corredati dalla relazione sulla gestione da parte degli Amministratori.

Gli schemi di bilancio sono costituiti da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
- Rendiconto finanziario

La società rappresenta il veicolo per la cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ceduti da Banca Carige S.p.A., Banca Carige Italia S.p.A., Banca del Monte di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. e Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. nel corso dell'esercizio 2015, costituito da mutui ipotecari e chirografari erogati a favore di Piccole Medie Imprese. Considerato, pertanto, che secondo quanto previsto dalla Legge 130/99, i crediti oggetto della cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e tenuto anche conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, tutte le informazioni contabili relative all'operazione di cartolarizzazione trovano separata evidenza nell'apposita sezione D – Altre informazioni – della Nota Integrativa.

Con comunicazione del 23 ottobre 2015, la Banca d'Italia ha inserito la società al numero 35213.8 dell'elenco delle società veicolo.

LANTERNA FINANCE S.R.L.

Sede Genova: in Via Cassa di Risparmio 15
Iscritta al n. 08703420961 Registro Imprese Ge
Cod. fiscale e partita IVA 08703420961
Capitale Sociale € 10.000,00 int. vers.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio annuale chiuso al 31 dicembre 2019 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività Complessiva, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa corredati dalla Relazione sulla Gestione.

Attività principale esercitata

La Società è stata costituita in data 24 giugno 2014 con denominazione Armida Securitisation S.r.l. ai sensi della Legge n. 130 del 1999 che disciplina in Italia la realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione (securitization). In data 21 settembre 2015 l'Assemblea Straordinaria della Società ha, tra l'altro, modificato la denominazione sociale in Lanterna Finance S.r.l..

In ossequio allo statuto e alle previsioni della legge citata la società ha come oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito da parte della società. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni finanziarie accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei

crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Nell'ambito di tale oggetto, la Società ha effettuato due operazioni di cartolarizzazione.

La prima riguarda un portafoglio di crediti ceduti dalle banche del Gruppo Banca Carige S.p.A. nel corso dell'esercizio 2015, costituito da mutui ipotecari e chirografari erogati a favore di Piccole Medie Imprese. La seconda un portafoglio di crediti ceduti dalle banche del Gruppo Banca Carige S.p.A. nel corso del 1° semestre del 2018, a sua volta costituito da mutui ipotecari e chirografari erogati a favore di Piccole Medie Imprese.

Delle operazioni di cartolarizzazione viene data informativa nella Nota Integrativa Sezione D - Altre Informazioni.

Al momento la Società non ha intenzione di effettuare altre operazioni.

Azioni o quote della Controllante

La società non possiede azioni o quote della Controllante.

Rapporti verso le imprese del Gruppo

La composizione del capitale sociale è la seguente:

- 5% Banca Carige S.p.A.
- 95% Stichting Rossini di Amsterdam

Ai sensi dell'art. 2497 Bis e 2497 Sexies C.C., si segnala che la società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Banca Carige S.p.A.; tale attività viene svolta in coerenza con le modalità proprie delle operazioni di cartolarizzazione effettuate ai sensi della L. 130/99.

Rapporti verso la Capogruppo Banca Carige S.p.A.

(importi in euro)	31.12.2019	di cui Banca Carige S.p.A.
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
40. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	10.000	10.000
Passivo		
110. CAPITALE	10.000	500
CONTO ECONOMICO		
Costi		
160b. ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	38.353	12.200

Banca Carige S.p.A. assicura alla società, sulla base di specifici contratti, servizi di carattere amministrativo.

I contratti in essere al 31.12.2019, regolati a prezzo di mercato, sono i seguenti:

- Contratto di Servizi Amministrativi con il quale Banca Carige S.p.A. si impegna a fornire a Lanterna Finance S.r.l. tutti i servizi necessari per il corretto funzionamento della Società;
- Contratto di Servicing con il quale Lanterna Finance S.r.l. conferisce a Banca Carige S.p.A., per ciascuna cartolarizzazione, l'incarico di incassare i crediti e riconosce alla stessa una commissione per il ruolo di fornitore dei servizi d'incasso.
- Contratto di Servicing con il quale Lanterna Finance S.r.l. conferisce a Banca del Monte di Lucca S.p.A., per ciascuna cartolarizzazione, l'incarico di incassare i crediti e riconosce alla stessa una commissione per il ruolo di fornitore dei servizi d'incasso.

Ai sensi dell'art. 2497 ter C.C., si segnala che nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha assunto le seguenti delibere su indicazione della Capogruppo:

- delibera del 5 febbraio 2019: identificazione del titolare effettivo ai sensi della Normativa antiriciclaggio ex Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 90;
- delibera del 5 novembre 2019: deliberazioni inerenti alla cessione da parte della Capogruppo Banca Carige S.p.A. di un portafoglio costituito da crediti deteriorati.

Azioni o quote proprie e/o azioni o quote della società controllante

La Società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni o quote proprie e/o azioni o quote della società controllante.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio la gestione della società ha avuto un andamento regolare.
Nel presente bilancio non sono riportati indicatori di risultato finanziari, in quanto non significativi per la tipologia di attività svolta.

Rischi e incertezze (art. 2428 c.c.)

Come già evidenziato nella premessa, la società rappresenta il veicolo per la realizzazione di due cartolarizzazioni di portafogli di crediti ceduti dalle banche del Gruppo Banca Carige S.p.A., costituiti da mutui ipotecari e chirografari erogati a favore di Piccole e Medie Imprese. Considerato, pertanto, che secondo quanto previsto dalla Legge 130/99, i crediti oggetto della cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e tenuto anche conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma tutte le informazioni contabili relative all'operazione di cartolarizzazione trovano separata evidenza nell'apposita sezione D – Altre informazioni – della Nota Integrativa.

I rischi connessi con le operazioni di cartolarizzazione non sono in capo alla società ma ai sottoscrittori delle obbligazioni emesse, nonché ai soggetti che hanno fornito idonee garanzie alla realizzazione delle stesse, in particolare gli originator Banca Carige S.p.A. e Banca del Monte di Lucca S.p.A. che devono percepire la remunerazione e il rimborso dei finanziamenti subordinati erogati per la costituzione di un collaterale a garanzia delle operazioni.

Per i soci della società il rischio è limitato alla perdita del capitale sociale sottoscritto.

Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Poiché la Società rappresenta il veicolo di due distinte operazioni di cartolarizzazione di crediti, che costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti rispetto a quello della Società e i cui flussi

rappresentano la garanzia stessa per il rimborso dei titoli emessi, esiste la ragionevole aspettativa che la Società continui la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile: il bilancio è stato pertanto redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Per quanto riguarda la continuità aziendale e gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio si rimanda a quanto indicato nella Parte A.1 della Nota Integrativa, rispettivamente alla Sezione 2 e alla Sezione 3.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati deve contenere una specifica sezione, denominata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", in cui, ai sensi del comma 2, lettera b), dello stesso articolo, sono riportate le informazioni riguardanti "le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile".

La Società non ha dipendenti. Per il perseguimento del proprio oggetto sociale e conseguentemente anche per le attività connesse ai sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, la Società si avvale di mandatarî nominati ad hoc.

La documentazione contrattuale delle operazioni di cartolarizzazione disciplina la nomina e specifica le attività che ciascun mandatario della Società è tenuto a svolgere. Tali informazioni sono anche contenute nella Nota Integrativa.

I mandatarî dell'operazione sono nominati tra soggetti che esercitano in modo professionale l'attività a loro demandata dalla Società. Tale incarico deve essere svolto dai mandatarî in conformità alla normativa applicabile e in modo da permettere alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi derivanti dai documenti dell'operazione e dalla legge.

I principali ruoli svolti da tali mandatarî sono i seguenti:

- (i) il Servicer, che si occupa, tra l'altro, della gestione dei crediti acquistati;
- (ii) il Corporate Servicer, che si occupa della gestione amministrativa e contabile della Società;
- e
- (iii) il Cash Manager, il Computation Agent e il Paying Agent, che svolgono servizi di gestione della cassa, di calcolo e di pagamento.

In particolare, rileviamo che il Servicer è il "soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" secondo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lett. (c), della Legge 130/1999. Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della Legge 130/1999 il ruolo di Servicer può essere svolto da banche ovvero da intermediari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, i quali verificano che le operazioni siano conformi alla legge ed al prospetto informativo.

Anche ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia del 23 agosto 2000 al Servicer fanno capo sia compiti di natura operativa, sia funzioni di "garanzia" circa il corretto svolgimento delle operazioni di cartolarizzazione nell'interesse dei portatori dei titoli e, in generale, del mercato.

Infine, con riferimento alle informazioni finanziarie, si evidenzia che esse vengono predisposte dal Corporate Servicer utilizzando principalmente i dati forniti dal soggetto incaricato della gestione dei crediti acquistati.

In qualità di emittente di valori mobiliari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati dell'Unione Europea la Società è soggetta agli adempimenti previsti dalla Direttiva 2004/109/CE (Direttiva Transparency). La Società, che ha scelto come stato membro di origine quello del paese in cui ha quotato i propri titoli, è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di recepimento della suddetta Direttiva in quest'ultimo stato.

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio e la relazione sulla gestione al 31.12.2019.

Genova, 31 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Federico Illuzzi)



SCHEMI DI BILANCIO

(IMPORTI ESPRESSI IN EURO)

Luca De Luca

LD

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2019	31/12/2018
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.000	10.000
	a) crediti verso banche	10.000	10.000
120.	Altre attività	5.773	14.640
	TOTALE ATTIVO	15.773	24.640

	Voci del passivo e patrimonio netto	31/12/2019	31/12/2018
80.	Altre passività	5.773	14.640
110.	Capitale	10.000	10.000
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	15.773	24.640

Lorenzo Gianni

CONTO ECONOMICO

	Voci	2019	2018
30.	MARGINE DI INTERESSE	-	-
60.	COMMISSIONI NETTE	-	-
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-	-
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-	-
160.	Spese amministrative	(43.899)	(42.676)
	<i>a) spese per il personale</i>	(5.546)	(5.546)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(38.353)	(37.130)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	43.899	42.676
210.	COSTI OPERATIVI	-	-
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-	-
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-	-

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	2019	2018
10.	UTILE (PERDITA D'ESERCIZIO)	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte		
180.	REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10+170)	-	-

Luca Geronzi

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva dell'esercizio	Patrimonio netto al 31/12/2019	
				Riserve	Dividendi e altre desinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emission e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzioni e straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	10.000		10.000											10.000
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve:														
a) di utili														
b) altre														
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (perdita) di esercizio														
Patrimonio netto	10.000		10.000											10.000

	Esistenze al 31/12/2017	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva dell'esercizio	Patrimonio netto al 31/12/2018	
				Riserve	Dividendi e altre desinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emission e nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzioni e straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	10.000		10.000											10.000
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve:														
a) di utili														
b) altre														
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (perdita) di esercizio														
Patrimonio netto	10.000		10.000											10.000

Adriano Scaramia

AS

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO DIRETTO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31/12/2019	31/12/2018
1. GESTIONE	1	(1)
- interessi attivi incassati	-	-
- interessi passivi pagati	-	-
- dividendi e proventi simili	-	-
- commissioni nette	-	-
- spese per il personale	(5.546)	(5.285)
- altri costi	(41.491)	(46.192)
- altri ricavi	47.038	51.476
- imposte e tasse	-	-
- costi / ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale	-	-
2. LIQUIDITA' GENERATA/ ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(12.006)	(7.669)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- altre attività obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	(12.006)	(7.669)
3. LIQUIDITA' GENERATA / ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	12.005	7.670
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	12.005	7.670
<i>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa</i>	-	-
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA		
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA		
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<i>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività d'investimento</i>	-	-
C. ATTIVITA' DI PROVVISIA		
- emissione / acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione / acquisto strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<i>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista</i>	-	-
LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	-	-

RICONCILIAZIONE

	31/12/2019	31/12/2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.000	10.000
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-	-
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	10.000	10.000

Roberto Scavone
RI

NOTA INTEGRATIVA

Parte A
POLITICHE CONTABILI

A.1- PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di Lanterna Finance S.r.l., sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2020, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di chiusura del presente bilancio, nonché alle connesse interpretazioni (SIC/IFRIC).

Lanterna Finance S.r.l. conformemente a quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. n. 38/2005, in quanto emittente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati dell'Unione Europea, redige il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato D. Lgs. n. 38/2005.

Sezione 2 – Principi Generali di Redazione

Il presente bilancio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e relative interpretazioni emanate dall'IFRIC omologate dall'Unione Europea, in vigore al momento della redazione del presente bilancio.

Tali principi risultano modificati rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio 2018 a seguito dell'applicazione obbligatoria, a far data dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 – Leases che sostituisce lo IAS 17 – Leases e ne fornisce una nuova definizione. Sulla base delle analisi svolte, l'applicazione dei suddetti principi non ha avuto impatti sulle attuali consistenze patrimoniali ed economiche della Società.

Il presente bilancio è stato predisposto utilizzando le disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018 "Il bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", sebbene già in precedenza il Provvedimento del 9 dicembre 2016 avesse eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari.

Considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi e in attesa dell'emanazione di una nuova fonte normativa che disciplini, in sostituzione della precedente, la materia bilanciistica delle società veicolo per la cartolarizzazione, nel presente bilancio si è ricorso all'utilizzo dei nuovi schemi che recepiscono le modifiche introdotte dal nuovo principio contabile IFRS 9 entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2018. Gli stessi sono stati ritenuti i più idonei al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di

carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile con riguardo alla gestione societaria. Relativamente al patrimonio separato si è invece fatto riferimento al Provvedimento di Banca d'Italia del 15 dicembre 2015 (3° aggiornamento), posto che i successivi provvedimenti sopra citati nulla dispongono in merito all'informativa da rendere per le operazioni di cartolarizzazione.

La redazione del bilancio di Lanterna Finance S.r.l. è avvenuta osservando i principi generali stabiliti dallo IAS 1 e rispettando quanto previsto dal "quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio" ("Framework") con particolare riferimento al principio che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma nonché alla rilevanza e significatività dell'informazione, e si è tenuto conto inoltre di quanto segue:

- Schemi di bilancio e nota integrativa

Per quanto riguarda gli schemi di bilancio – stato patrimoniale, conto economico e prospetto della redditività complessiva – non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Per quanto riguarda la nota integrativa, le voci e le tabelle che non presentano importi non sono state indicate.

- Prospetto della redditività complessiva

Tale prospetto include gli oneri e i proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Si evidenzia peraltro che non vi sono oneri o proventi rilevati direttamente a patrimonio netto e che pertanto tutti i valori indicati in tale prospetto sono pari a zero.

- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto vengono evidenziate la composizione e la movimentazione del patrimonio netto relative all'esercizio di riferimento e a quello precedente.

- Rendiconto finanziario

Il prospetto del Rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo diretto.

- Unità di conto e arrotondamenti

Il bilancio è redatto in unità di conto euro.

Negli arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui" sono trascurati i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevati all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo stato patrimoniale e tra gli "altri oneri e proventi di gestione" per il conto economico.

- Continuità aziendale

Poiché la Società rappresenta il veicolo di due operazioni di cartolarizzazione di crediti, che costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti rispetto a quello della Società e i cui flussi

rappresentano la garanzia stessa per il rimborso dei titoli emessi, esiste la ragionevole aspettativa che la Società continui la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile: il bilancio è stato pertanto redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Gli amministratori hanno in ogni caso attentamente valutato l'esistenza dei presupposti della continuità aziendale anche in considerazione dell'appartenenza della Società al Gruppo Banca Carige che, terminata la fase di commissariamento disposta dalla Banca Centrale Europea con comunicazione del 2 gennaio 2019, è tornata alla gestione ordinaria con la nomina, il 31 gennaio 2020, del nuovo Consiglio di Amministrazione. La ricostituzione di una governance ordinaria e stabile, l'avvenuto rafforzamento patrimoniale che ha ricostituito i requisiti minimi patrimoniali, unitamente alle azioni volte a completare il processo di derisking del comparto credito, costituiscono la base su cui gli amministratori della Capogruppo ritengono di continuare la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile.

Gli amministratori hanno altresì considerato l'attuale situazione sanitaria dovuta alla diffusione pandemica del Coronavirus di cui si rimanda alla successiva Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio.

- Contabilizzazione per competenza economica

I costi e i ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

- Coerenza di presentazione del bilancio

La presentazione e la classificazione delle voci vengono mantenute da un esercizio all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni a meno che una variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure non sia evidente che un'altra presentazione o classificazione non sia più appropriata in termini di rilevanza e affidabilità nella rappresentazione delle informazioni. Quando la presentazione o la classificazione di voci di bilancio viene modificata gli importi comparativi, a meno che non sia fattibile, vengono riclassificati indicando anche la natura e i motivi della riclassifica.

- Rilevanza e aggregazione

Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente in bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti.

- Compensazione

Le attività, le passività, i costi e i ricavi non vengono compensati tra loro se non è richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi di bilancio per le società finanziarie.

- Operazioni realizzate

La Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n.130 ed ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si evidenzia inoltre che con la pubblicazione a settembre 2015 del D. Lgs. 139/2015, avente efficacia a partire dai bilanci degli esercizi decorrenti dal primo gennaio 2016, sono state introdotte importanti modifiche ai criteri di valutazione di alcune poste di bilancio delle società tenute a seguire le regole contabili dettate dal codice civile e dai principi contabili italiani.

In attesa di un espresso chiarimento normativo in merito all'applicabilità di tali modifiche ai patrimoni separati delle società veicolo per la cartolarizzazione, la Società ha mantenuto invariati i criteri di valutazione afferenti alle poste del prospetto informativo, in ossequio al principio di continuità. Le informazioni contabili ed i dati di carattere qualitativo e quantitativo relativi all'operazione di cartolarizzazione vengono evidenziati nella parte D "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa, per la redazione della quale, alla luce di quanto sopra esposto, la Società continua ad applicare le Istruzioni di Banca d'Italia del 15 dicembre 2015.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che abbiano interessato la gestione della Società. La gestione sarà volta al regolare proseguimento delle operazioni di cartolarizzazione in corso.

Dall'inizio di gennaio 2020, l'epidemia di coronavirus si è diffusa in tutta la Cina continentale e, successivamente, anche in altri paesi tra cui l'Italia, causando il rallentamento o l'interruzione dell'attività economica e commerciale in molteplici settori. La Società considera questo accadimento un evento successivo alla chiusura del bilancio, di natura non rettificativa ai sensi dello IAS 10. Per quanto riguarda la dinamica delle operazioni di cartolarizzazione, a fronte di una situazione fluida e in rapida evoluzione, non si ritiene possibile ad oggi fornire una stima quantitativa del potenziale impatto della epidemia del Coronavirus sulla situazione economica e patrimoniale, in considerazione delle molteplici determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite.

Sezione 4 – Altri aspetti

Non vi sono altri aspetti da segnalare.

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I criteri contabili applicati per la redazione del bilancio annuale d'impresa al 31 dicembre 2019 di Lanterna Finance S.r.l., sono qui di seguito illustrati.

L'impostazione prevede, di norma, per ciascuna categoria di attività e passività considerata, l'indicazione dei criteri seguiti in ordine agli aspetti della classificazione, della iscrizione (iniziale e successiva), della valutazione, della cancellazione e di rivalutazione della componente reddituale.

1. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

La società non ha attività finanziarie valutate al fair value.

2. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITTIVITÀ COMPLESSIVA

La società non ha attività finanziarie valutate al *fair value*.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

In tale categoria sono classificati i crediti verso banche rappresentati da finanziamenti.

Uno strumento di debito è classificato nella categoria delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato se l'attività finanziaria è detenuta al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali, e se i termini contrattuali dell'attività finanziaria danno origine a flussi di cassa che rappresentano esclusivamente il pagamento di capitale e interessi sull'importo del capitale residuo da rimborsare.

I crediti vengono iscritti quando la Società diviene controparte contrattuale. Il credito deve essere incondizionato.

I crediti a breve termine per i quali il fattore temporale è trascurabile sono iscritti per il valore nominale.

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali e quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile.

4. OPERAZIONI DI COPERTURA

La società non ha operazioni di copertura.

5. PARTECIPAZIONI

La società non ha partecipazioni.

6. ATTIVITÀ MATERIALI

La società non ha attività materiali.

7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La società non ha attività immateriali.

8. FISCALITÀ DIFFERITA E CORRENTE

La società calcola le imposte sul reddito - correnti, differite e anticipate - sulla base delle aliquote vigenti e le stesse vengono rilevate a conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato secondo una previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e le imposte differite sono determinate secondo le differenze temporanee - senza limiti temporali - tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività, sulla base di criteri civilistici, ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni rispettivamente nella voce attività fiscali e nella voce passività fiscali.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle passività fiscali viene adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Nel corso del 2019 non vi sono state operazioni che abbiano generato imposte correnti, anticipate o differite.

9. ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE

La società non ha attività non correnti in via di dismissione.

10. FONDI PER RISCHI E ONERI

La società non ha fondi per rischi e oneri.

11. PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

In questa categoria sono classificati i "Debiti verso banche", i "Debiti verso la clientela" ed i "Titoli in circolazione" che non rientrano nell'ambito delle passività finanziarie di negoziazione o designate al fair value.

Le Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato sono:

- iscritte inizialmente al *fair value* delle passività;
- valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, dopo la rilevazione iniziale;
- le passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono iscritte per il valore nominale;

- cancellati quando le passività in esame sono scadute, o estinte, o riacquistate in caso di titoli precedentemente emessi. In quest'ultimo caso la differenza tra valore contabile e importo di acquisto viene imputata a Conto economico.

12. PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La società non ha passività finanziarie di negoziazione.

13. PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

La società non ha passività finanziarie al *fair value*.

14. OPERAZIONI IN VALUTA

La società non ha operazioni in valuta.

15. ALTRE INFORMAZIONI

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono percepiti o quando è probabile che saranno ricevuti i benefici economici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

I costi sono riconosciuti secondo il criterio della competenza e della correlazione rispetto ai relativi ricavi.

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA I PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La società non possiede attività finanziarie diverse da quelle classificate nei crediti verso banche.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

La società non possiede poste dell'attivo o del passivo valutate al *fair value* in quanto costituisce il veicolo per la realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis delle banche del gruppo Banca Carige S.p.A.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Totale 31/12/2019				Totale 31/12/2018			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.000		10.000		10.000		10.000	
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10.000	-	10.000	-	10.000	-	10.000	-
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-				-			
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-

L1=livello 1

L2=livello 2

L3=livello 3

Parte B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche”

Composizione	Totale 31/12/2019						Totale 31/12/2018					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impair ed acquisi	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impair ed acquisi	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	10.000	-	-	-	10.000	-	10.000	-	-	-	10.000	-
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10.000	-	-	-	10.000	-	10.000	-	-	-	10.000	-

L1=livello 1

L2=livello 2

L3=livello 3

Il *fair value* dei crediti al 31.12.2019 corrisponde al valore di bilancio degli stessi, in quanto trattasi di crediti a vista.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

La voce è costituita dalle seguenti poste creditorie:

Natura della voce	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
Acconti per servizi	4.202	9.931
Crediti vs. attività cartolarizzate	1.570	4.709
Totale altre attività	5.772	14.640

La voce “Crediti verso attività Cartolarizzate” rappresenta il credito della società nei confronti del “patrimonio separato” a copertura delle spese necessarie a preservare l’esistenza della Società.

PASSIVO

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Tipologia di passività	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
Debiti tributari per ritenute operate a terzi	1.210	1.210
Debiti vs. I.N.P.S. per contributi	360	360
Debiti vs. fornitori	4.202	5.850
Debiti service amministrativo	-	7.320
Totale	5.772	14.740

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Tipologie	Importo
1. Capitale	10.000
1.1 Quote ordinarie	10.000
1.2 Altre	-

Il capitale sociale è posseduto per il 5% da Banca CARIGE S.p.A. e per il 95% dalla fondazione Stichting Rossini.

Parte C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altre spese	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	5.546	5.546
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	5.546	5.546

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti propri ma si avvale per lo svolgimento della sua attività di personale della Capogruppo come previsto dal contratto di Servizi Amministrativi con il quale Banca Carige S.p.A. si impegna a fornire a Lanterna Finance S.r.l. tutti i servizi necessari per il corretto funzionamento della società.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Descrizione	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
Imposte varie	430	430
Compensi servizi amministrativi - cart. 2015	12.200	12.200
Compensi servizi amministrativi - cart. 2018	12.200	7.320
Compensi a professionisti esterni	13.523	17.180
Totale	38.353	37.130

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Descrizione	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
Rimborsi da attività cartolarizzate	43.899	42.676
Totale	43.899	42.676

Sono costituiti dai proventi relativi all'addebito a ciascun patrimonio separato dei costi sostenuti e maturati alla data del bilancio, necessari per preservare l'esistenza della Società.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Si segnala che al 31/12/2019 non emerge alcun onere tributario per Ires e Irap.

Parte D

ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

CARTOLARIZZAZIONE 2015

1) Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018
ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	239.678.755	309.183.380
A1) Crediti:	239.678.755	309.183.380
1. mutui – debito residuo	235.763.004	302.130.399
2. mutui – rate scadute	3.891.781	7.026.081
3. ratei attivi per interessi su mutui	23.970	26.900
A2) Titoli	-	-
A3) Altre	-	-
IMPIEGO DELLE DISPONIBILITA' RIVENIENTI DALLA GESTIONE DEL CREDITI	36.914.295	34.108.450
B1) Titoli di debito	-	-
B2) Titoli di capitale	-	-
B3) Altre:	36.914.295	34.108.450
1. disponibilità liquide	27.235.497	21.997.212
2. altri crediti	9.678.798	12.111.238
TOTALE ATTIVO	276.593.050	343.291.830
TITOLI EMESSI	223.120.121	296.041.723
C1) Titoli di categoria A	85.979.902	158.901.504
C2) Titoli di categoria B	137.140.219	137.140.219
FINANZIAMENTI RICEVUTI	9.550.000	9.550.000
D1) Prestiti subordinati concessi da Banche	9.550.000	9.550.000
ALTRE PASSIVITA'	43.922.929	37.700.107
E1) Debiti vs. Originator per prezzo iniziale	27.794	27.794
E2) Debiti per premio su titoli classe B	22.410.721	19.005.910
E3) Acconti ricevuti su rate a scadere	3.255	304
E4) Debiti vs gestione societaria	785	4.709
E5) Debiti vs. Banche per commissioni servicing	146.869	166.238
E6) Debiti vs. Banche per int. Base sul prestito	972.007	733.257
E7) Debiti verso fornitori	49.602	39.285
E8) Debiti diversi	29.039	20.758
E9) Ratei passivi	500.663	515.102
E10) Debiti vs. obbligazionisti	19.782.194	17.186.750
TOTALE PASSIVO	276.593.050	343.291.830

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018
INTERESSI PASSIVI SU TITOLI EMESSI	2.766.094	4.369.385
COMMISSIONI E PROVVISORIE A CARICO DELL'OPERAZIONE	439.897	504.237
G1) per il servizio di servicing	355.247	420.512
G2) per altri servizi:	84.650	83.725
1. per servizi rappresentante obbligazionisti	6.100	6.100
2. per servizi società di rating	48.519	47.782
3. per servizi forniti dall'agente pagatore	4.000	4.000
4. per servizi dell'agente di calcolo	7.320	7.320
5. per servizi dell'account bank	2.000	2.000
6. per servizi back up servicer	16.345	16.157
7. per altri servizi	366	366
ALTRI ONERI	3.735.201	4.132.740
H1) Rimborsi spese alla gestione societaria	21.950	23.778
H2) Interessi di base su prestito subordinato	238.750	221.089
H3) Premio su titoli di classe B	3.403.347	3.797.484
H4) Altri costi	71.154	90.389
INTERESSI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	6.812.467	8.806.400
ALTRI RICAVI	128.725	199.962
L1) Interessi attivi su conti correnti bancari	-	-
L2) Altri proventi da attività cartolarizzate	128.725	199.962
L3) Altri proventi	-	-

Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

Per quanto esposto nella Parte A1 – Sezione 1 e Sezione 2, la struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 15 dicembre 2015, per quanto sostituito dai provvedimenti del 9 dicembre 2016, del 22 dicembre 2017 e del 30 novembre 2018. Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo dei Servicer, Banca Carige S.p.A. e Banca del Monte di Lucca.

In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

1 Attività cartolarizzate – Crediti

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo che si ritiene corrispondente al prezzo di cessione, salvo eventuali rettifiche di valore apportate sui crediti stessi.

2 Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

Sono espressi al valore nominale, corrispondente al presunto valore di realizzo.

3 Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli appartengono alla categoria dei "limited recourse" e vengono pagati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

4 Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate e ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

2) Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

Data dell'operazione e cedente

L'operazione è stata effettuata in due momenti:

- 1) in data 23/10/2015 sono stati sottoscritti i contratti di acquisto dei crediti con ciascuna banca originator.
- 2) in data 02/12/2015 è avvenuta l'emissione dei titoli ed il pagamento del prezzo iniziale di cessione.

I cedenti dei crediti sono Banca Carige S.p.A. e Banca del Monte di Lucca S.p.A., oltre a Banca Carige Italia S.p.A., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. e Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. fuse per incorporazione in Banca Carige S.p.A., società per azioni esercenti l'attività bancaria con sede in Genova.

Crediti oggetto della cessione

I crediti originariamente acquistati sono costituiti da portafogli di crediti Performing così suddivisi per ciascuna banca cedente:

- Banca Carige S.p.A., con sede in Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15, n. 3.340 contratti di mutuo per un valore nominale di € 283.801.740,82
- Banca Carige Italia S.p.A., con sede in Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15, n. 2.946 contratti di mutuo per un valore nominale di € 237.911.804,04
- Banca del Monte di Lucca S.p.A., con sede in Lucca, Piazza San Martino n. 4, n.629 contratti di mutuo per un valore nominale di € 57.726.821,88
- Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., con sede in Savona, Corso Italia n. 10, n. 1.020 contratti di mutuo per un valore nominale di € 84.940.838,83

- Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A., con sede in Carrara, Via Roma n. 2, n.664 contratti di mutuo per un valore nominale di € 52.483.206,81

Il blocco di crediti è stato acquistato ad un prezzo complessivo di € 716.864.412,38.

I crediti oggetto di cessione sono stati definiti in base a criteri oggettivi ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1 e 4 della Legge 130/99 e dell'art. 58 del D.L. 385/93.

Alla data di cessione il blocco dei crediti presenta un debito residuo complessivo di € 712.646.515,83 e risulta articolato per anno di erogazione come segue:

divisione per anno di origine	n. di contratti	% di contratti	debito residuo	% di debito residuo	% cumulata
1996	1	0,01	121.811	0,02	0,02
2000	1	0,01	4.607	0,00	0,02
2001	4	0,05	110.949	0,02	0,03
2002	1	0,01	11.790	0,00	0,04
2003	5	0,06	1.281.400	0,18	0,22
2004	11	0,13	641.932	0,09	0,31
2005	17	0,20	1.929.489	0,27	0,58
2006	72	0,84	7.038.436	0,99	1,57
2007	128	1,49	15.547.788	2,18	3,75
2008	193	2,24	33.088.478	4,64	8,39
2009	326	3,79	60.912.390	8,55	16,94
2010	619	7,20	58.049.810	8,15	25,08
2011	1.167	13,57	85.959.236	12,06	37,15
2012	1.467	17,06	107.659.112	15,11	52,25
2013	1.814	21,10	141.314.185	19,83	72,08
2014	1.869	21,74	120.902.055	16,97	89,05
2015	904	10,51	78.073.048	10,96	100,00
TOTALE	8.599	100,00	712.646.516	100,00	

Alla data del 31.12.2019 il blocco dei crediti per rate a scadere è costituito da n.2.233 contratti di mutuo per un valore di € 235.763.004.

Andamento dell'operazione

Gli incassi realizzati dall'inizio dell'operazione ammontano a 529,0 milioni di euro, di cui 76,6 nel corso del 2019.

Nel mese di aprile 2016 ha avuto inizio il rimborso dei titoli come previsto in sede di strutturazione dell'operazione. Nel corso del 2019 sono stati rimborsati titoli di classe A per 72,9 milioni di euro.

3) Indicazione dei soggetti coinvolti

Tutti gli incassi a fronte dei crediti cartolarizzati vengono accentrati presso la filiale di Milano di BNP Paribas Securites Services definita, in tal senso, nella documentazione contrattuale che regola l'operazione di cartolarizzazione, Account Bank e Cash Manager; inoltre riveste gli incarichi di

Representative of Noteholders, Computation Agent e Principal Paying Agent.

Il compito di Servicer per l'incasso dei crediti cartolarizzati è stato affidato da Lanterna Finance S.r.l. a ciascuna delle banche cedenti. Banca Carige S.p.A., in qualità di Master Servicer, trasferisce tutte le somme incassate presso il Cash Manager.

La società Zenith Service S.p.A. riveste il ruolo di Back-Up servicer.

Arranger dell'operazione è stato Unicredit AG mentre CBA Studio Legale e Allen & Overy hanno fornito la consulenza legale.

Ciascuna banca cedente ha erogato un finanziamento subordinato al Veicolo al fine di costituire il Cash Collateral iniziale previsto dall'operazione che ammonta a € 9.500.000,00.

La società cessionaria dei crediti Lanterna Finance S.r.l. è l'emittente dei titoli cartolarizzati.

4) Caratteristiche delle emissioni

L'emissione obbligazionaria (ABS) di Lanterna Finance S.r.l. presenta le seguenti caratteristiche:

Classe	Importi Mil. €	Rating atteso Moody's/DBRS (***)	Scadenza legale	Margine su Euribor interpolated 3/6 mesi
A	385,0	Aa2/AA	Ottobre 2065	Bps 120
B	331,8	Privo di rating	Ottobre 2065	Bps 220

(***) il rating è stato assegnato dalle agenzie specializzate: Moody's / DBRS; i rating sono stati assegnati dopo *due diligence* da parte di ciascuna agenzia. Come prassi, i giudizi verranno rivisti annualmente sulla base dell'andamento dei recuperi e dello scostamento rispetto al business plan.

In data 25 maggio 2018 è stato sottoscritto un Amendment Agreement in base al quale è stato modificato il Pool Factor delle Obbligazioni emesse che ha comportato la modifica del valore in circolazione di ciascun titolo. Sono stati modificati il margine del Titolo di classe A, da 120 bps a 50 bps, e il tasso massimo, da 4,5% a 2,5%.

Le obbligazioni sono quotate alla Borsa di Lussemburgo.

L'ordine di priorità prevede il pagamento delle Senior Expenses, degli interessi sui titoli di Classe A, dell'ammortamento dei Titoli di Classe A e degli interessi sui prestiti subordinati. Dopo il rimborso dei Titoli di Classe A è previsto il rimborso dei finanziamenti subordinati e il pagamento degli interessi sui titoli di Classe B. Infine, successivamente al rimborso dei Titoli di classe B si darà luogo al pagamento dell'eventuale premio sui titoli stessi.

Conformemente a quanto previsto il rimborso dei titoli di classe A ha avuto inizio a partire dall'aprile 2016 in occasione del primo Coupon Date dell'operazione.

5) Operazioni finanziarie accessorie

I credit enhancement dell'emissione di titoli sono rappresentati, oltre che dalla strutturazione dell'emissione stessa secondo varie classi, con le priorità di rimborso descritte al punto precedente, da un cash collateral di € 9.500.000, costituito mediante l'erogazione di un finanziamento subordinato da parte di ciascuna banca originator

6) Facoltà operative della società cessionaria

Le facoltà operative della società cessionaria sono quelle tipiche delle società di cartolarizzazione. Da un lato deleghe e poteri sono finalizzati e limitati alla gestione dei crediti cartolarizzati, senza possibilità alcuna di svolgere altro tipo di attività, dall'altro tutte le cautele sono state adottate per la protezione degli interessi dei detentori delle obbligazioni collocate sul mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

7) Dati di flusso relativi ai crediti

Situazione al momento della cessione		716.578.306
Variazioni in aumento 2015/2018		45.219.091
Acquisti	0	
Interessi maturati	43.303.236	
Altri	1.915.856	
Variazioni in diminuzione 2015/2018		452.614.018
Rate incassate quota capitale	272.271.137	
Rate incassate quota interessi	45.124.389	
Estinzioni anticipate quota capitale	104.102.859	
Riacquisto crediti da banca cedente	30.592.681	
Int incassati su estinz anticipate	522.952	
Situazione al 31.12.2018		309.183.380
Situazione al 01.01.2019		309.183.380
Variazioni in aumento		6.966.487
Acquisti	0	
Interessi maturati	6.643.886	
Altri	322.601	
Variazioni in diminuzione		76.471.112
Rate incassate quota capitale	44.665.653	
Rate incassate quota interessi	7.177.669	
Estinzioni anticipate quota capitale	8.478.388	
Riacquisto crediti da banca cedente	16.088.197	
Int incassati su estinz anticipate	61.205	
Situazione al 31.12.2019		239.678.755
Di cui		
Debito residuo	235.763.004	
Rate arretrate in linea capitale	3.398.085	
Rate arretrate in linea interessi	493.696	
Ratei attivi su interessi	23.970	
Totale	239.678.755	

8) Evoluzione dei crediti scaduti

Situazione al 31.12.2018		7.026.081
Di cui		
Rate scadute in linea capitale	5.935.561	
Rate scadute in linea interessi	1.090.520	
Variazioni in diminuzione nel 2019		3.134.300
Rate scadute in linea capitale	2.537.476	
Rate scadute in linea interessi	596.823	
Variazioni in aumento nel 2019		-
Rate scadute in linea capitale	-	
Rate scadute in linea interessi	-	
Situazione al 31.12.2019		3.891.781
Di cui		
Rate scadute in linea capitale	3.398.085	
Rate scadute in linea interessi	493.696	

9) Flussi di cassa

Gli incassi realizzati nell'anno 2019 ammontano a 76,6 milioni di euro.

10) Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Per le garanzie e le linee di liquidità si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo F.5.

11) Ripartizione per vita residua

I crediti cartolarizzati sono relativi a mutui, pertanto hanno piani di rimborso predeterminato. Si espone di seguito la ripartizione del pool di crediti da scadere per vita residua.

Fascia di scadenza	Debito residuo	% Debito residuo	% Cumulata
Fino a 3 mesi	242.791	0,10	0,10
Da 3 mesi a 1 anno	2.150.416	0,91	1,01
Da 1 anno a 5 anni	46.624.904	19,78	20,79
Oltre 5 anni	186.744.706	79,21	100,00
	235.762.817	100,00	

12) Ripartizione per localizzazione territoriale

Tutti i crediti sono denominati in Euro e tutti i debitori sono residenti in Italia e sono così distribuiti per area territoriale:

Fascia di scadenza	Debito residuo	% Debito residuo
Centro	59.853.348	25,39
Nord Est	9.126.104	3,87
Nord Ovest	154.513.307	65,54
Sud e Isole	12.270.058	5,20
	235.762.817	100,00

13) Concentrazione del rischio

Il portafoglio dei crediti a scadere è formato da 2.233 mutui. Si espone, mediante suddivisione per scaglioni di debito residuo, il grado di frazionamento del portafoglio alla data del 31 dicembre 2019.

Scaglione debito residuo	Da	A	Numero contratti	% contratti	Debito residuo capitale	% composizione	% cumulata
1	-	25.000	1.008	45,14	8.442.607	3,58	3,58
2	25.001	75.000	573	25,66	26.526.851	11,25	14,83
3	75.001	250.000	456	20,42	60.399.862	25,62	40,45
4	250.001	99.999.999	196	8,78	140.393.497	59,55	100,00
Totale			2.233	100,00	235.762.817	100,00	

Si evidenzia che al 31.12.2019 non esistono posizioni creditorie di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

CARTOLARIZZAZIONE 2018

1) Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018
A. ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	176.558.465	293.695.169
A1) Crediti:	176.558.465	293.695.169
1. mutui – debito residuo	173.220.643	290.768.490
2. mutui – rate scadute	3.303.767	2.905.362
3. ratei attivi per interessi su mutui	34.055	21.317
A2) Titoli	-	-
A3) Altre	-	-
IMPIEGO DELLE DISPONIBILITA' RIVENIENTI B. DALLA GESTIONE DEL CREDITI	29.790.217	60.709.680
B1) Titoli di debito	-	-
B2) Titoli di capitale	-	-
B3) Altre:	29.790.217	60.709.680
1. disponibilità liquide	15.378.214	34.668.932
2. altri crediti	14.412.003	26.040.748
TOTALE ATTIVO	206.348.682	354.404.849
C. TITOLI EMESSI	193.120.157	345.286.899
C1) Titoli di categoria A	40.120.157	192.286.899
C2) Titoli di categoria B	153.000.000	153.000.000
D. FINANZIAMENTI RICEVUTI	5.250.000	5.250.000
D1) Prestiti subordinati concessi da Banche	5.250.000	5.250.000
E. ALTRE PASSIVITA'	7.978.525	3.867.950
E1) Debiti vs. Originator per prezzo iniziale	-	-
E2) Debiti per premio su titoli classe B	203.671	763.595
E3) Acconti ricevuti su rate a scadere	-	99
E4) Debiti vs gestione societaria	785	-
E5) Debiti vs. Banche per commissioni servicing	198.885	252.216
E6) Debiti vs. Banche per Int. Base sul prestito	125.105	46.387
E7) Debiti verso fornitori	29.556	14.946
E8) Debiti diversi	779.082	68.389
E9) Ratei passivi	767.563	981.250
E10) Debiti vs. obbligazionisti	5.873.878	1.741.068
	-	-
TOTALE PASSIVO	206.348.682	354.404.849

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018
F. INTERESSI PASSIVI SU TITOLI EMESSI	4.898.209	3.608.940
G. COMMISSIONI E PROVVIGIONI A CARICO DELL'OPERAZIONE	620.247	548.558
G1) per il servizio di servicing	582.533	527.867
G2) per altri servizi:	37.714	20.691
1. per servizi rappresentante obbligazionisti	7.320	3.660
2. per servizi società di rating	-	-
3. per servizi forniti dall'agente pagatore	4.000	2.000
4. per servizi dell'agente di calcolo	7.320	3.660
5. per servizi dell'account bank	3.000	1.500
6. per servizi back up servicer	16.074	9.871
7. per altri servizi	-	-
H. ALTRI ONERI	210.732	950.542
H1) Rimborsi spese alla gestione societaria	21.950	18.898
H2) Interessi di base su prestito subordinato	78.718	46.387
H3) Premio su titoli di classe B	-	763.595
H4) Altri costi	110.064	121.662
I. INTERESSI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	4.870.986	4.926.133
L. ALTRI RICAVI	858.202	181.907
L1) Interessi attivi su conti correnti bancari	-	-
L2) Altri proventi da attività cartolarizzate	298.277	181.907
L3) Altri proventi	559.925	-
RISULTATO ECONOMICO	-	-

Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

Per quanto esposto nella Parte A1 – Sezione 1 e Sezione 2, la struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 15 dicembre 2015, per quanto sostituito dai provvedimenti del 9 dicembre 2016, del 22 dicembre 2017 e del 30 novembre 2018. Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo dei Servicer, Banca Carige S.p.A. e Banca del Monte di Lucca.

In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

1 Attività cartolarizzate – Crediti

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo che si ritiene corrispondente al prezzo di cessione, salvo eventuali rettifiche di valore apportate sui crediti stessi.

2 Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche

Sono espressi al valore nominale, corrispondente al presunto valore di realizzo.

3 Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli appartengono alla categoria dei "limited recourse" e vengono pagati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

4 Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate e ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

2) Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

Data dell'operazione e cedente

L'operazione è stata effettuata in due momenti:

- 1) in data 21/05/2018 sono stati sottoscritti i contratti di acquisto dei crediti con ciascuna banca originator.
- 2) in data 30/05/2018 è avvenuta l'emissione dei titoli ed il pagamento del prezzo iniziale di cessione.

I cedenti dei crediti sono Banca Carige S.p.A. e Banca del Monte di Lucca S.p.A..

Crediti oggetto della cessione

I crediti originariamente acquistati sono costituiti da portafogli di crediti Performing così suddivisi per ciascuna banca cedente:

- Banca Carige S.p.A., con sede in Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15, n. 4.388 contratti di mutuo per un valore nominale di € 382.367.435,17
- Banca del Monte di Lucca S.p.A., con sede in Lucca, Piazza San Martino n. 4, n. 351 contratti di mutuo per un valore nominale di € 30.591.113,76

Il blocco di crediti è stato acquistato ad un prezzo complessivo di € 412.958.548,93.

I crediti oggetto di cessione sono stati definiti in base a criteri oggettivi ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1 e 4 della Legge 130/99 e dell'art. 58 del D.L. 385/93.

Alla data di cessione il blocco dei crediti, costituito da n. 4.739 contratti di mutuo, presentava un debito residuo complessivo di € 412.958.548,93.

Alla data del 31.12.2019 il blocco dei crediti per rate a scadere è costituito da n. 2.689 contratti di mutuo per un valore di € 173.220.643.

Andamento dell'operazione

Gli incassi dell'operazione ammontano a 247,3 milioni di euro, di cui 122,9 realizzati nel corso del 2019.

Nel mese di ottobre 2018 ha avuto inizio il rimborso dei titoli come previsto in sede di strutturazione dell'operazione e sono stati rimborsati titoli di classe A per 219,9 milioni di euro, di cui 152,2 nel corso dell'esercizio.

3) *Indicazione dei soggetti coinvolti*

Tutti gli incassi a fronte dei crediti cartolarizzati vengono accentrati presso la filiale di Milano di BNP Paribas Securites Services definita, in tal senso, nella documentazione contrattuale che regola l'operazione di cartolarizzazione, Account Bank e Cash Manager; inoltre riveste gli incarichi di Representative of Noteholders, Computation Agent e Principal Paying Agent.

Il compito di Servicer per l'incasso dei crediti cartolarizzati è stato affidato da Lanterna Finance S.r.l. a ciascuna delle banche cedenti. Banca Carige S.p.A., in qualità di Master Servicer, trasferisce tutte le somme incassate presso il Cash Manager.

La società Zenith Service S.p.A. riveste il ruolo di Back-Up servicer.

Arranger dell'operazione è stato Banca IMI S.p.A. mentre Clifford Chance ha fornito la consulenza legale.

Ciascuna banca cedente ha erogato un finanziamento subordinato al Veicolo al fine di costituire il Cash Collateral iniziale previsto dall'operazione che ammonta a € 5.250.000,00.

La società cessionaria dei crediti Lanterna Finance S.r.l. è l'emittente dei titoli cartolarizzati.

4) Caratteristiche delle emissioni

L'emissione obbligazionaria (ABS) di Lanterna Finance S.r.l. presenta le seguenti caratteristiche:

Classe	Importi Mil. €	Scadenza legale	Margine su Euribor 3 mesi
A	260,0	Gennaio 2060	Bps 110
B	153,0	Gennaio 2060	Bps 300

(*) la prima cedola è stata calcolata sull'Euribor interpolated 3/6 mesi

Il titolo è privo di rating in quanto interamente sottoscritto da un unico investitore istituzionale. L'ordine di priorità prevede il pagamento delle Senior Expenses, degli interessi sui titoli di Classe A, dell'ammortamento dei Titoli di Classe A e degli interessi sui prestiti subordinati. Dopo il rimborso dei Titoli di Classe A è previsto il rimborso dei finanziamenti subordinati e il pagamento degli interessi sui titoli di Classe B. Infine, successivamente al rimborso dei Titoli di classe B si darà luogo al pagamento dell'eventuale premio sui titoli stessi.

Conformemente a quanto contrattualmente previsto, il rimborso dei titoli di classe A ha avuto inizio a partire dall'ottobre 2018 in occasione del primo Coupon Date dell'operazione.

5) Operazioni finanziarie accessorie

I credit enhancement dell'emissione di titoli sono rappresentati, oltre che dalla strutturazione dell'emissione stessa secondo varie classi, con le priorità di rimborso descritte al punto precedente, da un cash collateral di € 5.250.000, costituito mediante l'erogazione di un finanziamento subordinato da parte di ciascuna banca originator

6) Facoltà operative della società cessionaria

Le facoltà operative della società cessionaria sono quelle tipiche delle società di cartolarizzazione. Da un lato deleghe e poteri sono finalizzati e limitati alla gestione dei crediti cartolarizzati, senza possibilità alcuna di svolgere altro tipo di attività, dall'altro tutte le cautele sono state adottate per la protezione degli interessi dei detentori delle obbligazioni collocate sul mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

7) Dati di flusso relativi ai crediti

<u>Situazione al momento della cessione</u>		0
<u>Variazioni in aumento 2018</u>		417.849.989
Acquisti	412.947.367	
Interessi maturati	4.899.942	
Altri	2.680	
<u>Variazioni in diminuzione 2018</u>		124.154.820
Rate incassate quota capitale	102.717.210	
Rate incassate quota interessi	6.096.116	
Estinzioni anticipate quota capitale	14.482.043	
Riacquisto crediti da banca cedente	795.818	
Int incassati su estinz anticipate	63.633	
Situazione al 31.12.2018		293.695.169
Situazione al 01.01.2019		293.695.169
Variazioni in aumento		4.821.987
Acquisti	0	
Interessi maturati	4.761.763	
Altri	60.224	
Variazioni in diminuzione		121.958.691
Rate incassate quota capitale	99.975.168	
Rate incassate quota interessi	5.277.195	
Estinzioni anticipate quota capitale	14.171.784	
Riacquisto crediti da banca cedente	2.363.741	
Int incassati su estinz anticipate	170.803	
Situazione al 31.12.2019		176.558.465
Di cui		
Debito residuo	173.220.643	
Rate arretrate in linea capitale	2.972.788	
Rate arretrate in linea interessi	330.979	
Ratei attivi su interessi	34.055	
Totale	176.558.465	

8) Evoluzione dei crediti scaduti

Situazione al 31.12.2018		2.905.362
Di cui		
Rate scadute in linea capitale	2.553.810	
Rate scadute in linea interessi	351.552	
Variazioni in diminuzione nel 2019		20.572
Rate scadute in linea capitale	-	
Rate scadute in linea interessi	20.572	
Variazioni in aumento nel 2019		418.978
Rate scadute in linea capitale	418.978	
Rate scadute in linea interessi	-	
Situazione al 31.12.2019		3.303.767
Di cui		
Rate scadute in linea capitale	2.972.788	
Rate scadute in linea interessi	330.979	

9) Flussi di cassa

Gli incassi realizzati nell'anno 2019 ammontano a 122,9 milioni di euro.

10) Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Per le garanzie e le linee di liquidità si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo F.5.

11) Ripartizione per vita residua

I crediti cartolarizzati sono relativi a mutui, pertanto hanno piani di rimborso predeterminato. Si espone di seguito la ripartizione del pool di crediti da scadere per vita residua.

Fascia di scadenza	Debito residuo	% Debito residuo	% Cumulata
Fino a 3 mesi	703.275	0,41	0,41
Da 3 mesi a 1 anno	18.324.115	10,58	10,98
Da 1 anno a 5 anni	76.092.924	43,93	54,91
Oltre 5 anni	78.100.330	45,09	100,00
	173.220.643	100,00	

12) Ripartizione per localizzazione territoriale

Tutti i crediti sono denominati in Euro e tutti i debitori sono residenti in Italia e sono così distribuiti per area territoriale:

Fascia di scadenza	Debito residuo	% Debito residuo
Centro	54.139.128	31,25
Nord Est	14.983.768	8,65
Nord Ovest	90.049.510	51,99
Sud e Isole	14.048.236	8,11
	173.220.643	100,00

13) Concentrazione del rischio

Il portafoglio dei crediti a scadere è formato da 2.689 mutui. Si espone, mediante suddivisione per scaglioni di debito residuo, il grado di frazionamento del portafoglio alla data del 31 dicembre 2019.

Scaglione debito residuo	Da	A	Numero contratti	% contratti	Debito residuo capitale	% composizione	% cumulata
1	-	25.000	1.677	62,36	17.101.499	9,87	9,87
2	25.001	75.000	606	22,54	24.820.032	14,33	24,20
3	75.001	250.000	279	10,38	34.766.130	20,07	44,27
4	250.001	99.999.999	127	4,72	96.532.982	55,73	100,00
Totale			2.689	100,00	173.220.643	100,00	

Si evidenzia che al 31.12.2019 non esistono posizioni creditorie di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Come già evidenziato nella premessa, la società rappresenta il veicolo per la cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ceduti dalle Banche del Gruppo Banca Carige S.p.A., costituito da mutui ipotecari e chirografari erogati a favore di Piccole Medie Imprese. Considerato, pertanto, che secondo quanto previsto dalla Legge 130/99, i crediti oggetto della cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e tenuto anche conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma tutte le informazioni contabili relative all'operazione di cartolarizzazione trovano separata evidenza nell'apposita sezione D – Altre informazioni – della Nota Integrativa.

I rischi connessi con l'operazione di cartolarizzazione non sono in capo alla società ma ai sottoscrittori delle obbligazioni emesse, nonché ai soggetti che hanno fornito idonee garanzie alla realizzazione delle stesse, in particolare gli originator Banca Carige S.p.A. che hanno erogato un finanziamento subordinato per la costituzione del Cash Collateral.

Per i soci della società il rischio è limitato alla perdita del capitale sociale sottoscritto.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazione di natura qualitativa

La patrimonializzazione aziendale è limitata al minimo indispensabile previsto per la costituzione delle Società a Responsabilità Limitata, in quanto la società costituisce il Veicolo per la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 30 aprile 1999, n. 130.

4.1.2 Informazione di natura quantitativa

Il patrimonio della società è suddiviso in quote possedute al 5% da Banca Carige S.p.A. e al 95% da Stichting Rossini.

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovraprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	-	-
- di utili	-	-
a) legale	-	-
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	-	-
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserva da valutazione	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio	-	-
Totale	10.000	10.000

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

La società non presenta oneri o proventi rilevati direttamente a patrimonio netto, e pertanto, essendo tutti i valori indicati pari a zero, il prospetto non viene riportato.

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

I compensi erogati agli Amministratori per l'attività svolta nell'anno 2019 ammontano ad Euro 4.500.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non esistono garanzie rilasciate a favore di amministratori.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti tra la società e le banche del Gruppo Banca Carige S.p.A. sono regolati a condizioni di mercato e in base ad appositi contratti menzionati nella relazione sulla gestione.

I rapporti di crediti, debito, costi e ricavi con la controllante Banca Carige S.p.A. sono evidenziati in un apposito capitolo della Relazione sulla gestione.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Informazioni sui compensi della società di revisione

I compensi della Società di Revisione iscritti nell'esercizio 2019 ammontano a Euro 8.569 (al netto di contributi e rimborsi spese).

7.2 Impresa capogruppo

Si riportano, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati di sintesi della Situazione Patrimoniale ed Economica al 31/12/2018 della Capogruppo, depositata presso il Registro delle Imprese in sostituzione del bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 385/1993.

Tale Situazione è stata redatta dai Commissari Straordinari, nominati a seguito del Provvedimento del 2 gennaio 2019 della Banca Centrale Europea di messa in Amministrazione Straordinaria della società.

7.2.1 Denominazione

Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

7.2.2 Sede

Via Cassa di Risparmio, 15 Genova

L'impresa capogruppo è iscritta:

- . al Registro delle Imprese di Genova n. 03285880104;
- . alla C.C.I.A. di Genova R.E.A. n. 331717;
- . all'Albo delle Banche al n. 6175/4;
- . come capogruppo del Gruppo Banca Carige all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6175/4;

L'impresa capogruppo aderisce:

- . al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;
- . al Consorzio "Patti Chiari"

7.2.3 Dati di sintesi della Situazione Patrimoniale ed Economica al 31/12/2018 della capogruppo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	esercizio 2018
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	547.520
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	811.152
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	
- Crediti verso banche	1.471.302
- Crediti verso la clientela	15.616.711
Derivati di copertura	13.842
Partecipazioni	72.255
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	747.066
Altre voci dell'attivo	2.380.355
Totale attivo	21.660.203
PASSIVO	
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	
- Debiti verso banche	5.106.691
- Debiti verso clientela	11.744.326
- Titoli in circolazione	2.178.444
Passività finanziarie di negoziazione	35.463
Passività finanziarie valutate al fair value	-
Derivati di copertura	204.869
Altre voci del passivo	743.304
Patrimonio netto	1.647.107
Totale passivo	21.660.204

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	esercizio 2018
CONTO ECONOMICO	
Margine di interesse	218.216
Commissioni nette	228.139
Margine di intermediazione	408.006
Risultato netto della gestione finanziaria	172.091
Costi operativi	(508.754)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(297.612)
Imposte	17.828
Utile (perdita) d'esercizio	(279.784)

Genova, 31 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Federico Illuzzi)

